

4 giugno 2019 14:32

L'irriverente delle comunicazioni. Youtuber dove sei?

di [Vincenzo Donvito](#)



Che molti youtuber facciano della demenzialità la loro essenza di vita e di guadagno... non è una nostra malizia (1). Basta girare un po' la Rete e ci si imbatte in diversi di questi imbecilli che, tra poco edificanti episodi della loro vita, riprese di fatti in cui sono casualmente capitati (pochi) e situazioni artefatte (la maggior parte) grazie alle quali diventano anche famosi e ricchi... ci si rende conto su quale idiozia l'essere umano è capace di impegnarsi pur di cercare di evidenziare la propria differenza con l'altro. E molti di questi imbecilli riescono anche a conquistare le pagine dei media mondani e gli archivi degli evasori fiscali dell'Agencia delle Entrate e della Guardia di Finanza.

Abbiamo voluto immedesimarci in queste persone e ci si è acceso più del solito il cervello: "cazzo! Quanto avremmo voluto essere a Canicatti quando è successo questo episodio che abbiamo raccolto grazie all'informazione di una agenzia stampa (2), essere lì col nostro smartphone, riprendere il tutto e, prima di buttarlo in Rete, chiamare il nostro agente pubblicitario ché i follower – garantito – sarebbero stati a raffica".

Questo il lancio di agenzia:

"Uccide un gattino per mangiarlo. E' accaduto a Canicatti, in provincia di Agrigento, dove un cinquantenne di origini rumene, senza fissa dimora, è stato denunciato dalla polizia per uccisione di animale e porto illecito di arma bianca. Il macabro episodio è avvenuto nel parcheggio di un supermercato del centro del paese. L'uomo, davanti agli occhi increduli di alcuni clienti, ha afferrato il gattino, lo ha sviscerato con un coltello da sub e poi gettato le interiora sotto alcune macchine parcheggiate. Quando gli agenti, allertati dai presenti, sono arrivati nel parcheggio hanno trovato l'uomo con le mani ancora insanguinate: nel suo zaino il coltello da sub utilizzato per uccidere l'animale e un sacchetto con i resti del gattino. "Volevo mangiarlo", si sarebbe giustificato. Il cinquantenne è stato segnalato ai servizi sociali".

Sembra che questo disperato senzacasas forse abbia dei problemi psichiatrici. Ci dispiace per lui, per il gatto e per noi. Ma non riusciamo a non farlo diventare per un momento una sorta di icona per come, cosa e dove si alimenterebbe, si "arraperebbe", si consumerebbe, si dispiegherebbe, e diventerebbe ricco uno youtuber

1 - https://www.aduc.it/articolo/youtuber+ripugnanti+metterli+alla+berlina+ma+mai_29611.php

2 – Adnkronos